

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Asse 3

*"Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione
dell'economia rurale"*

MISURA 323

"TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE"

Premessa

La Misura, gestita direttamente dalla Regione, è attuata attraverso l'articolazione nelle seguenti due sottomisure:

Sottomisura 1: iniziative "a regia regionale" realizzate direttamente dalla Regione.

Sottomisura 2 iniziative attuate attraverso avvisi pubblici regionali rivolti agli Enti di Gestione dei siti della Rete Natura 2000.

Le erogazioni saranno effettuate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, previa approvazione e trasmissione, da parte della Regione, dei relativi elenchi di liquidazione.

Riferimento normativo

Art. 52, lettera b), punto iii), e art. 57 del Reg. (CE) n. 1698/2005.

Obiettivi

La Misura contribuisce - attraverso la predisposizione di idonei strumenti di tutela della biodiversità (piani di gestione, rete di monitoraggio, misure generali e specifiche di conservazione, banche-dati, osservatorio della biodiversità) ed in particolare dei siti della Rete Natura 2000 - alla preservazione ed al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse comunitario.

Promuovendo la tutela e la valorizzazione delle emergenze naturalistiche ad alto pregio naturalistico, la Misura persegue, altresì, l'obiettivo specifico "accrescimento dell'attrattività dell'ambiente rurale come sede di investimenti e residenza".

In relazione agli obiettivi operativi della Misura, la Regione intende:

- elaborare iniziative generali e specifiche di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZPS e ZSC), compresi gli eventuali piani di gestione;
- implementare il quadro conoscitivo dei Siti della Rete Natura 2000, in particolare modo degli habitat, della flora e della fauna in essi presenti attraverso la realizzazione di un sistema informativo e di studi e ricerche, l'implementazione di banche-dati, la sperimentazione di un sistema di monitoraggio.

Localizzazione degli interventi

La Misura è applicabile nelle aree, pubbliche e private, di tutto il territorio rurale regionale comprese in:

- siti Rete Natura 2000: Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
- aree di particolare pregio ambientale, con specifico riferimento a quelle previste dalla L.R. n. 6/05, quali Aree naturali protette

(parchi e riserve), Paesaggi naturali e seminaturali protetti, Aree di riequilibrio ecologico e Aree di collegamento ecologico.

Aree prioritarie

Hanno priorità le iniziative relative alle aree SIC, ZPS e ZSC e di particolare pregio ambientale che ricadono all'interno delle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e delle aree rurali intermedie.

Si potrà intervenire nelle aree rurali ad agricoltura specializzata solo dopo aver realizzato le azioni programmate nelle aree prioritarie.

Le iniziative che insistono su aree classificate in più tipologie di territorializzazione vengono attribuite all'area a maggior ruralità.

Attività

Nell'ambito della Sottomisura 1, la Regione Emilia-Romagna acquisisce - nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici - i supporti tecnici necessari alla:

1. Elaborazione di idonee Misure di conservazione, valorizzazione e gestione dei siti
 - a. elaborazione di idonee Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC, ZPS e ZSC) ai sensi delle Direttive comunitarie 2009/147/CE (ex Direttiva n. 79/409/CEE) e n. 92/43/CEE, degli artt. 4 e 6 del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche, della L.R. n. 7/04 e sulla base delle indicazioni fissate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 "*Criteria minimi per le Misure di conservazione delle ZSC e delle ZPS*";
 - b. elaborazione di Direttive regionali idonee alla regolamentazione delle attività antropiche con particolare riferimento a quanto disposto dal D.M. n. 184/07;
 - c. elaborazione di direttive in materia di conservazione della biodiversità idonee per la predisposizione delle Misure specifiche di conservazione e dei Piani di gestione di SIC, ZPS e ZSC da parte degli Enti gestori dei siti.
2. Implementazione del quadro conoscitivo dei siti della Rete Natura 2000
 - a. realizzazione di un sistema informativo di supporto che preveda:
 - la progettazione di strumenti informativi e informatici;
 - la costruzione e l'implementazione della rete di monitoraggio attraverso una fase sperimentale;
 - l'elaborazione e la validazione dei dati;
 - l'inserimento dei dati nella rete informativa della Regione (implementazione su sistemi Gis-web);
 - la gestione degli aggiornamenti periodici;

- la costruzione di una banca-dati regionale delle procedure autorizzative per la valutazione di incidenza, integrata con le altre banche-dati;
- b. raccolta dei dati necessari per l'implementazione del quadro conoscitivo dei Siti regionali della Rete Natura 2000 e, in particolare modo, degli habitat, della flora e della fauna in essi presenti, in collaborazione con gli Enti locali e con le Associazioni di volontariato. Tale attività potrà interessare, eventualmente, anche aree esterne alla perimetrazione dei siti Natura 2000 nel caso in cui fosse necessario effettuare rilievi conoscitivi strettamente finalizzati alla tutela di habitat e/o specie vegetali e/o animali di interesse comunitario in esse presenti;
- c. implementazione delle banche-dati relative:
- agli habitat ed alle specie animali e vegetali di interesse comunitario;
 - alle procedure amministrative relative alle valutazioni di incidenza, con lo scopo di monitorare nel tempo l'efficacia delle misure di mitigazione e di compensazione previste nelle valutazioni di incidenza effettuate dai diversi Enti locali e di poter anche consentire un'analisi dei provvedimenti adottati e della corretta gestione dei siti Natura 2000 regionali;
 - all'aggiornamento della carta forestale;

Nell'ambito della Sottomisura 2 la Regione Emilia-Romagna finanzia la predisposizione di indirizzi gestionali (Misure specifiche di conservazione e di Piani di gestione) dei siti Natura 2000, che prevedano:

- l'analisi territoriale e l'individuazione delle aree particolarmente sensibili;
- l'analisi dei dati disponibili per ciascuna area, habitat o specie;
- l'individuazione delle attività ad elevata criticità ambientale e dei fattori di rischio degli habitat e delle specie nelle aree SIC, ZPS e ZSC;
- la definizione e l'approvazione delle misure e delle azioni di tipo contrattuale, regolamentare ed amministrativo e dei piani di gestione da attuare per la salvaguardia degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nei siti Natura 2000;
- la determinazione delle aree rappresentative per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni poste in essere;
- l'implementazione di una banca-dati finalizzata al supporto istruttorio per le procedure autorizzative relative alla valutazione di incidenza.

Risorse finanziarie

La disponibilità finanziaria complessiva 2007-2013 della Misura 323 ammonta ad Euro 3.863.636,00. Tale importo rappresenta l'ammontare

complessivo delle spese ammissibili a contributo FEASR secondo quanto disposto dall'art. 71, paragrafo 3, lettera a) del Reg. (CE) 1698/2005. Pertanto, tale importo non tiene conto degli oneri IVA conseguenti alla realizzazione degli interventi previsti.

Tali risorse sono state suddivise, in seguito all'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2183 del 27 dicembre 2010, tra le due Sottomisure come segue:

Sottomisura 1: Euro 2.068.636,00;

Sottomisura 2: Euro 1.795.000,00.

Rilevato che nell'ambito della Sottomisura 1 si sono evidenziate delle economie a seguito delle aggiudicazioni dei servizi previsti e che non tutte le risorse finanziarie sono state ancora assegnate, si dispone attualmente di una somma complessiva pari a 658.521,40;

In seguito all'espletamento dei tre bandi previsti dalle Deliberazioni n. 2253/09, n. 184/11 e n. 1070/11 sono state accertate, inoltre, economie che garantiscono un importo residuo della Sottomisura 2 complessivamente pari a Euro 124.365,00.

In relazione a quanto sopra riportato, pertanto, le risorse complessive della Misura 323 ancora disponibili sono pari a Euro 782.886,40.

Vista l'esiguità delle risorse e dei tempi ancora a disposizione che non consentono di effettuare un nuovo avviso pubblico, si ritiene opportuno effettuare, pertanto, il trasferimento delle risorse residue dalla Sottomisura 2 alla Sottomisura 1, al fine di garantire il più ampio ed efficace utilizzo ed ottimizzazione delle disponibilità finanziarie residue.

Le risorse complessive della Misura 323, pertanto, sono ora suddivise tra le due Sottomisure come segue:

Sottomisura 1: Euro 2.193.001,00

Sottomisura 2: Euro 1.670.635,00

Sottomisura 1 - Periodo 2011-2013

Modalità attuative

L'individuazione dei soggetti cui la Regione affida la realizzazione delle attività previste è effettuata tramite l'acquisizione di servizi e forniture - sulla base dei necessari atti di programmazione - secondo le procedure più sotto indicate.

Alle acquisizioni si procede nel rispetto delle norme in materia di contratti pubblici, ed in particolare del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni nonché della L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e relativi atti applicativi.

In particolare, secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. n. 28/2007, per la selezione dei beneficiari delle attività, nell'ambito del sistema regionale di acquisto di cui alla L.R. 24 maggio 2004, n.

11 e successive modifiche, si ricorre all'Agenzia Intercent-ER nei casi e secondo le modalità previste dal Capo VI della medesima legge.

La programmazione dell'acquisizione di beni e servizi avviene secondo le procedure definite all'art. 4 della L.R. n. 28/07 e sulla base di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche.

Le fasi procedurali previste per la selezione del fornitore ed il pagamento delle forniture e dei servizi richiesti sono le seguenti:

- a. definizione del programma annuale e della pianificazione della spesa;
- b. avvio delle procedure di selezione dei fornitori nel rispetto delle regole comunitarie sulla concorrenza e delle norme nazionali e regionali in materia di acquisizione di beni e servizi;
- c. aggiudicazione/affidamento dei servizi e delle forniture, adozione dell'atto di approvazione del contratto e sua stipula;

In caso di affidamento con procedure in economia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 28/07, la selezione dei fornitori, l'ordinazione e la conclusione dei contratti sono effettuate, nel rispetto dell'art. 125, comma 10, del D.Lgs. n. 163/06, con le modalità e per le tipologie indicate nell'Appendice 1 della Parte speciale della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/08 e comunque nel rispetto delle *"Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi"* di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 136/10 e successive modifiche nonché di tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito con Legge n. 102/09 (Decreto anticrisi 2009).

Per gli acquisti di importo inferiore ad Euro 20.000,00, l'ordinazione è disposta tramite l'emissione di un buono d'ordine, che assume la numerazione della "domanda di aiuto" del Sistema Operativo Pratiche (S.O.P.) di AGREA, e che viene trasmesso al soggetto affidatario congiuntamente alla "domanda di aiuto";

- d. formalizzazione della posizione del beneficiario nel sistema informativo di AGREA attraverso:
 - registrazione delle posizioni anagrafiche relative alle ditte aggiudicatrici;
 - compilazione della "domanda di aiuto" da parte del committente;
 - trasmissione della "domanda di aiuto" all'aggiudicatario (da restituire al committente sottoscritta dalla ditta aggiudicataria);
 - protocollazione della "domanda di aiuto" sul Sistema Operativo Pratiche (S.O.P.) da parte del committente;
- e. svolgimento del servizio o produzione della fornitura;
- f. consegna degli elaborati e/o delle forniture accompagnate da una nota con l'indicazione del pagamento richiesto;

- g. verifica della qualità e della regolarità dei servizi prestati e delle forniture consegnate;
- h. comunicazione all'aggiudicatario dell'esito della verifica del servizio svolto o della fornitura consegnata;
- i. compilazione della "domanda di pagamento" da trasmettere alla ditta aggiudicataria con richiesta di emissione della fattura per l'importo ammesso a pagamento;
- j. emissione della fattura e trasmissione al committente unitamente alla "domanda di pagamento" sottoscritta dalla ditta aggiudicataria;
- k. protocollazione della "domanda di pagamento" sul Sistema Operativo Pratiche (S.O.P.);
- l. adozione dell'atto di liquidazione, ovvero compilazione di certificato di conformità completo del dispositivo di liquidazione nel caso di spese gestite con buono d'ordine, e relativa trasmissione ad AGREA;
- m. nulla-osta tecnico, pagamento aiuto, contabilizzazione e rendicontazione da parte di AGREA.

Il Dirigente competente all'attuazione della Sottomisura provvede, in sede di adozione dei relativi atti, a verificare - per le tipologie di intervento eventualmente rientranti nelle casistiche considerate dall'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 - l'applicazione delle procedure stabilite dalla delibera della Corte dei Conti n. 4/AUT/2006 del 17 febbraio 2006, così come definite dalla circolare del Comitato di Direzione, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Prot. n. PG/2009/0146967 del 30/06/09, contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecnostruttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste nelle lettere del Presidente della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna prot. 0003358-16-12-2008-SC-ER-T76P e prot. 1389 - 16/03/2009-SC_ER-T76-P inerenti "*Modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge n. 266 del 2005 - Indicazioni operative per gli Enti aventi sede in Emilia-Romagna*" in attuazione rispettivamente delle delibere della Corte medesima n. 104 del 12 dicembre 2008 e n. 7/IADC/2009 del 13 marzo 2009.

Stato di attuazione delle attività

Nell'ambito della Sottomisura, nel periodo 2008-2011 la Regione ha realizzato alcune attività relative:

- all'implementazione delle banche-dati e del sistema informativo della Rete Natura 2000 finalizzata a definire lo stato di conservazione della biodiversità regionale, i fattori di minaccia e le principali Misure di conservazione da adottare con particolare riferimento alle Sezioni I "Specie animali", II "Avifauna", III "Specie vegetali e habitat terrestri", IV "Specie vegetali, habitat acquatici e pesci", V "Coordinamento banche dati", VI "Bioindicatori";

- all'implementazione di un sistema informativo integrato per le valutazioni d'incidenza di cui all'art.5, comma 2 del D.P.R. 357/1997 ed al Capo III (artt.5-7) della Legge regionale n.7/2004 e ss. mm. e ii. e per l'aggiornamento del quadro conoscitivo dei siti della Rete Natura 2000 ricompresi nel territorio regionale;
- alla manutenzione delle banche dati e del sistema informativo della Rete Natura 2000 e di ulteriori banche dati in dotazione al Servizio Parchi e risorse forestali;
- all'affidamento del servizio relativo al coordinamento delle attività previste dalla Misura 323 - sottomisura 1 - finalizzate ad aggiornare il quadro conoscitivo delle specie vegetali presenti nei siti della Rete Natura 2000;
- all'affidamento del servizio relativo al coordinamento delle attività previste dalla Misura 323 - Sottomisura 1 - finalizzate ad aggiornare il quadro conoscitivo delle specie animali presenti nei siti della Rete Natura 2000;
- all'analisi della coerenza tra l'attuale pianificazione territoriale dei siti Rete Natura 2000 inclusi nelle Aree protette regionali e gli obiettivi di conservazione prescritti dalle Direttive comunitarie Habitat e Uccelli;
- all'approfondimento, tramite sopralluoghi mirati, del quadro conoscitivo della biodiversità presente nei siti della Rete Natura 2000 ubicati nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

per un onere finanziario complessivo di Euro 1.410.114,60 (IVA esclusa) così articolato per annualità:

2007	2008	2009	2010	2011
- - -	25.000,00	253.253,00	123.890,00	1.007.971,60

Nel periodo 2012-2013 la Regione intende attivare ulteriori attività - di seguito programmate ai sensi e per le finalità di cui alla L.R. n. 28/07 e alla deliberazione n. 2416/08 e successive modifiche - riferite alla realizzazione del sistema informativo di supporto e rilievi conoscitivi di raccolta dati su habitat e specie vegetali ed animali di interesse comunitario finalizzati all'implementazione del quadro conoscitivo dei siti della Rete Natura 2000 e alla sua divulgazione per un ammontare complessivo di Euro 782.886,40, così articolato per annualità:

Attività programmate	Annualità 2012	Annualità 2013
a. aggiornamento e/o realizzazione delle banche-dati degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario, integrate nel sistema informativo regionale, nonché acquisizione di beni strumentali di supporto alla rilevazione dei dati	434.374,00	0,00
b. raccolta di dati ed informazioni attraverso rilievi di campo nei siti Natura 2000, anche esternamente a tali aree, nonché alla loro elaborazione e validazione	182.019,40	0,00
c. realizzazione banca-dati (compreso software gestionale)	166.493,00	0,00

Totale	782.886,40	0,00
---------------	-------------------	-------------

per un onere finanziario complessivo (IVA esclusa) della Sottomisura 1 così articolato per annualità:

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
- - -	25.000,00	253.253,00	123.890,00	1.007.971,60	782.886,40	0,00	2.193.001,00

Attività di controllo

L'attività di controllo nell'ambito della Sottomisura 1 non è assimilabile alle normali attività di controllo definite ai Titoli I e II della parte II del Reg. (CE) n. 1975/06.

I beneficiari dei pagamenti, in quanto coincidenti con fornitori di beni e servizi nonché con incaricati di prestazioni professionali, sono vincolati al rispetto delle norme definite nei singoli rapporti contrattuali nonché alla presentazione della prescritta documentazione contabile, esclusa ogni altro obbligo di rendicontazione di spesa.

AGREA verificherà, in sede di autorizzazione al pagamento:

- che le procedure di aggiudicazione seguite siano conformi alle norme
- che i beni, i servizi forniti e le prestazioni rese siano conformi ai termini contrattuali.

Sottomisura 2

La Sottomisura 2 prevede iniziative attuate attraverso avvisi pubblici regionali i cui beneficiari finali sono gli Enti di Gestione dei siti della Rete Natura 2000, rappresentati dalle Province e dagli Enti di gestione delle Aree naturali protette sia nazionali che regionali.

A tal fine, sono in corso di realizzazione le attività approvate con le graduatorie relative a tre avvisi pubblici di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 2253 del 28 dicembre 2009, n. 184 del 14 febbraio 2011, n. 1070 del 27 luglio 2011 e riferite all'elaborazione e all'approvazione delle Misure Specifiche di Conservazione dei siti Natura 2000, nonché all'elaborazione e all'adozione dei Piani di Gestione dei medesimi siti, per complessivi Euro 1.795.000,00.

Il finanziamento è pari al 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili.

Saranno ammesse esclusivamente le spese - effettuate nel rispetto della normativa vigente e sostenute dopo la presentazione della domanda - per l'acquisizione di beni e servizi, per l'affidamento di incarichi professionali e per l'attivazione di collaborazioni esterne.

Nella tabella seguente si riporta lo stato di fatto delle risorse finanziarie complessive della Sottomisura 2 articolate per annualità:

Importo bandi							Totale
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
- -	- -	1.323.168,00	- -	347.467,00	- -	- -	1.670.635,00

Sono di seguito definiti i criteri generali per la valutazione e la selezione delle domande:

Criteri territoriali

- presenza di situazioni particolari e/o di emergenza circa la conservazione di specie e habitat di interesse comunitario all'interno della perimetrazione dei siti Natura 2000 ed eventualmente anche all'esterno;
- presenza di situazioni territoriali che costituiscono un "continuum" tra vari siti e che necessitano di una gestione complessiva quali, ad esempio, i siti ricadenti su più territori provinciali, o quelli solo parzialmente ricompresi all'interno di un'area naturale protetta o quelli lungo uno stesso corso d'acqua od una stessa linea di costa.

Criteri gestionali

- complessità nella gestione del sito a seguito della compresenza di più enti territoriali che esercitano sullo stesso le proprie competenze di natura pianificatoria e programmatica e di più tipologie ambientali;
- necessità di tutela e conservazione di habitat e specie di interesse comunitario in quanto minacciate dalla presenza di forti pressioni antropiche che potenzialmente possono pregiudicare la conservazione del sito;
- inadeguatezza dei livelli di pianificazione generali e di settore vigenti rispetto agli obiettivi di corretta gestione dei siti.

Criteri qualitativi

- livello di qualità progettuale;
- livello di integrazione e di coerenza con la pianificazione generale e di settore vigente;
- livello di urgenza delle attività previste.